



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 17/01/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 21 dicembre 2012, n. 70

Nubile Srl, Discarica sita in Brindisi, c.da Autigno. Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 374/2008 dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA. - Fascicolo 80. Attività IPPC 5.4 (già autorizzata) e 5.3 (nuova attività autorizzata dal presente provvedimento).

L'anno 2012 addì 21 del mese di Dicembre in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO
E GRANDI IMPIANTI,

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 17/06/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti al Dr. Giuseppe Maestri;

vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore,

visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)”;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali”;
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-bis “ Autorizzazione Integrata Ambientale”, disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29-nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che Il Gestore comunica all’Autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera I). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera I-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali.” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Atteso che:

- con nota prot. n. 3722 del 05/07/2012, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 2366 dell’11/07/2012, il Comune di Brindisi (all’epoca ancora Gestore dell’impianto) ha fatto domanda di modifica sostanziale dell’AIA, rilasciata con D.D. n. 374 del 13 giugno 2008;
- con nota prot. n. 4572 del 23/08/2012, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 2900 del 24/08/2012, il Comune di Brindisi ha comunicato la variazione della titolarità del Gestore dell’impianto in oggetto, da “Comune di Brindisi” a “Nubile Srl”;
- con nota prot. n. 67881, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 3151 del 19/09/2012, la Provincia di Brindisi comunicava il proprio parere VIA endoprocedimentale, esprimendosi sulla non sostanzialità ai fini VIA dell’intervento proposto;
- a seguito delle risultanze del tavolo tecnico tenutosi in data 4 ottobre 2012, con nota prot. n. 3302 del 04/10/2012, l’Ufficio regionale Inquinamento e Grandi Impianti prendeva atto della avvenuta variazione del Gestore, comunicava l’avvio del procedimento per modifica sostanziale di AIA, invitando altresì il Gestore ad integrare la documentazione progettuale con quanto risultato mancante ai sensi della DGR 648/2011;
- con nota trasmessa per email ed acquisita al prot. n. 3545 del 22/10/2012 la Nubile Srl ha trasmesso le pubblicazioni avvenute sul “Quotidiano di Puglia” del 15/10/2012 secondo quanto disciplinato dall’art. 29 - quater, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con note prott. n. 259/12/GA/DF del 29/11/2012 e n. 263/12/GA/DF del 04/12/2012, acquisite dal Servizio Rischio Industriale rispettivamente ai prott. nn. 4294 e 4295 dell’11/12/2012 il Gestore ha trasmesso le integrazioni richieste;

Considerato che:

- per la discarica sita in Brindisi, c.da Autigno, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 374/2008 relativa alla attività di smaltimento definitivo di rifiuti non pericolosi in discarica (D1);
- in tale atto, si autorizzava il conferimento del rifiuto “tal quale” fino all’entrata in funzione dell’impianto di biostabilizzazione di Brindisi e comunque al massimo fino al 31/12/2008;
- in seguito, l’art. 5, co. I-bis, della legge 13/09 di conversione del D.L. 30/12/2008, n. 208, ha prorogato il regime transitorio di cui all’art. 17 del D.lgs. n. 36/03 fino al 30/06/2009, consentendo sino a tale data il conferimento dei rifiuti in discarica con le modalità previste per le singole categorie dalla deliberazione C.I. 27/07/84;
- inoltre, al fine di superare le diverse problematiche connesse ed i dubbi interpretativi relativi al preventivo trattamento dei rifiuti prima dello smaltimento in discarica, con circolare GAB-2009-14963 del 30/06/2009 il Ministro dell’Ambiente ha chiarito e specificato il campo di applicazione ed il termine della normativa vigente;
- successivamente, tale termine veniva ulteriormente prorogato per mezzo delle seguenti Ordinanze:
 1. Ordinanza del Presidente della Provincia di Brindisi n. 136520 del 29 dicembre 2009;
 2. Ordinanza del Presidente della Provincia di Brindisi n. 60663 del 30 giugno 2010;
 3. Ordinanza del Presidente della Provincia di Brindisi n. 164 del 28 dicembre 2010;
 4. Ordinanza del Presidente della Provincia di Brindisi n. 78 del 22 giugno 2011;
 5. Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 6 del 29 dicembre 2011;
 6. Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 5 del 29 giugno 2012;

- in particolare:

1. con le citate Ordinanze del Presidente della Provincia di Brindisi n. 164 del 28 dicembre 2010 e n. 78 del 22 giugno 2011, si ordinava, fra l'altro, al Gestore di eseguire alcuni lavori di adeguamento dei lotti 1 e 2 e si approvava il relativo progetto da (tale progetto è stato anche recepito agli atti del presente provvedimento al fine di prenderne atto);

2. con la citata Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 6 del 29 dicembre 2011 si ordinava al Gestore di "dotarsi di un impianto di trito vagliatura mobile presso la discarica ... al fine di consentire il pretrattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. GAB-2009-14963 del 30/06/2009 ... fino all'entrata in esercizio dell'impianto a regime, comunque non oltre il 30/06/2012" (termine successivamente prorogato di ulteriori 180 - ovvero fino al 27 dicembre 2012 - con la Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 5 del 29 giugno 2012) e si autorizzava "l'esercizio provvisorio dell'impianto di trito vagliatura mobile..."

- in data 19/03/2010, il Comune di Brindisi (all'epoca Gestore dell'impianto) presentava un Piano di Monitoraggio e Controllo;

- rispetto a tale documento, Arpa Puglia, con nota prot. n. 37271 del 29/07/2010, formulava proprie osservazioni;

- successivamente, nel novembre 2010, il Comune di Brindisi (all'epoca Gestore dell'impianto), a seguito di tali osservazioni, produceva un proprio ulteriore documento di integrazioni;

Considerato inoltre che:

- la modifica proposta del Gestore, pur non sostanziale ai fini VIA, risulta tuttavia di carattere sostanziale ai fini AIA in quanto l'inserimento, a fianco della già autorizzata attività di stoccaggio definitivo in discarica (D1), della nuova attività di triturazione (D9) attualmente gestita in forza delle Ordinanze del Presidente della Regione Puglia nn. 6 del 29 dicembre 2011 e 5 del 29 giugno 2012, comporta l'inserimento, a fianco della già autorizzata attività IPPC 5.4, della nuova attività IPPC 5.3;

esaminati:

- la scheda tecnica dell'impianto di triturazione "Tana Shark 440D", fornita dal Gestore, ed acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 4463 del 21/12/2012, dalla quale si evince che la potenzialità dell'impianto di triturazione è pari a 65 t/ora, che si allega al presente provvedimento (Allegato A) per esserne parte integrante;

- il Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dal Comune di Brindisi (all'epoca Gestore della discarica) in data 19/03/2010 che si allega al presente provvedimento (Allegato B) per esserne parte integrante;

- le osservazioni di Arpa Puglia, rese con nota prot. n. 37271 del 29/07/2010 che si allega al presente provvedimento (Allegato C) per esserne parte integrante;

visti infine:

- il parere favorevole della Provincia di Brindisi, trasmesso con nota prot. n. 91755 del 18/12/2012, acquisito al prot. n. 4427 del 19/12/2012;

- il verbale della Conferenza dei Servizi del 20 dicembre 2012, nel corso del quale tutti i soggetti presenti (Arpa Puglia, Comune di Brindisi, ASL Brindisi, Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche) hanno espresso il proprio parere positivo.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e s.m.i. dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

- di qualificare sostanziale, ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e ssmii e DGR n. 648/2011, la seguente modifica:

aggiunta dell'attività IPPC 5.3 "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno", ed in particolare l'attività D9, consistente nella utilizzazione di un impianto di triturazione e deferrizzazione mobile (già autorizzato in forma provvisoria con Ordinanza del Presidente della Regione Puglia), fino all'entrata a regime dell'impianto di "Biostabilizzazione, Selezione e Produzione CSS" sito in Brindisi.

- di autorizzare tale modifica, precisando che l'impianto di triturazione "Tana Shark 440D" è quello descritto nella scheda tecnica fornita dal Gestore (Allegato A al presente provvedimento) e che lo stesso ha potenzialità di trattamento pari a 65 t/ora (colonna "pre triturazione < 400 mm", riga "RSU");

- di autorizzare, conseguentemente, una capacità giornaliera massima (considerando un massimo di 12 ore lavorative) pari a 780 t/giorno ed una capacità annua massima (considerando una media di 500 t/g per 360 g/anno) pari a 180.000 t/anno;

- che, nelle more dell'entrata in funzione dell'impianto di Biostabilizzazione di Brindisi, il pre-trattamento dei rifiuti, propedeutico al conferimento degli stessi in discarica, potrà avvenire per mezzo del trituratore autorizzato col presente provvedimento;

- di confermare la presa d'atto, già avvenuta con nota prot. n. 3303 del 04/10/2012, circa il cambio del Gestore dell'impianto in oggetto da "Comune di Brindisi" a "Nubile Srl", con sede legale in via G.B. Amici, 3 - 72100 Brindisi;

- che la provenienza dei rifiuti ammissibili in discarica sarà quella stabilita dalle competenti autorità, indicate nella L.R. 20 agosto 2012 n. 24, nel rispetto delle indicazioni del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani;

- di prendere atto delle modifiche illustrate nel "Progetto esecutivo delle opere di adeguamento dei lotti 1 e 2", autorizzate dalle Ordinanze del Presidente della Provincia di Brindisi n. 164 del 28 dicembre 2010 e n. 78 del 22 giugno 2011;

- che il presente provvedimento integra ed aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA n. 374 del 13 giugno 2008;
- che, nel periodo residuale di validità dell'AIA, dovranno essere effettuate, quali autocontrolli a carico del Gestore, le attività di cui al paragrafo 11.0 dell'Allegato all'AIA n. 374/2008, con le metodologie previste nel PMeC presentato dal Comune di Brindisi nel marzo 2010 e nel rispetto, per quanto compatibile, delle osservazioni formulate da Arpa Puglia con nota prot. n. 37271 del 29/07/2010;
- che dovranno essere presentate le garanzie finanziarie previste dal R.R. Puglia n. 18/2007 e che le stesse dovranno essere accettate dalla Provincia di Brindisi;
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "Nubile Srl" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- la presente autorizzazione di aggiornamento per modifica ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - IPPC - AIA n. 374 del 13 giugno 2008;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 374/2008, non in contrasto con il presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "Nubile srl" con sede in via G.B. Amici, 3 - 72100 Brindisi;
- il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ssmmii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ssmmii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il sottoscritto Funzionario Istruttore, ing. Pierfrancesco Palmisano attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
Giuseppe Maestri